

In Austria è stato fatto un nuovo passo nella sicurezza stradale in favore della salvaguardia degli utenti più indifesi e del clima.

Per grandi e soprattutto per piccini andare a piedi o in bicicletta, così come per mamme con passeggini, anziani con deambulatore e disabili tutti, sarà ancora più sicuro dal 1° Ottobre 2022 grazie a nuove importanti regole introdotte nel codice stradale austriaco.

Già da decenni si è [diffuso il 30km/h](#) e lo "spazio condiviso" nei centri abitati e da anni si sta fortemente investendo sui mezzi pubblici (vedi [esempio](#)

[Gailtalbahn](#)

) rimasti saldamente in mano allo Stato (già stanziati per inizio 2023 nuovi 19 miliardi per le ferrovie) e al tempo stesso si stanno rivoluzionando le

[strade statali, restringendo la carreggiata](#)

per il traffico e usando o ampliando il sedime a lato per creare lunghe e ininterrotte ciclovie.

Basta confrontare i masterplan delle 9 regioni (nel sito

[è riportato quello della Carinzia](#)

) per accorgersi che noi nemmeno possiamo confrontarlo con uno dei nostri, perchè ... non ne abbiamo ...

Ora si è cercato di intervenire ancor più all'interno della viabilità cittadina: Ci sarà ancor più sicurezza e più spazio per tutti gli utenti deboli, ci saranno nuovi impedimenti per gli automobilisti, nuovi segnali stradali e facilitazioni per iniziative di competenza degli Enti Locali, come la chiusura temporanea del traffico davanti alle scuole.

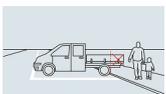
Vediamo di cosa si tratta:



1) In tutte le strade seppur di velocità ridotta come a 30km/h diventa obbligatoria anche la distanza di sorpasso. I mezzi devono tassativamente distanziarsi di lato da ciclisti e pedoni di 1,5 m in centro abitato. Su tutto il resto della viabilità al momento del sorpasso la distanza laterale deve essere di ben 2 m.



2) E' consentito che un ciclista adulto affianchi un bambino per proteggerlo. Vale anche per la viabilità extra urbana (dove ovviamente non ci sia una ciclabile), ma in questo caso l'adulto deve sincerarsi di non ostacolare il traffico.



3) Chi si muove a piedi o in carrozzina sul marciapiede ha sempre la precedenza su qualsiasi mezzo a due o a quattro ruote che debba uscire/entrare attraversando il sedime del marciapiede.

Sulle ciclabili hanno sempre la precedenza le biciclette.

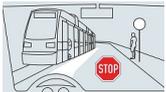
E' tassativamente vietato che un mezzo sporga, anche di poco, oltre il marciapiede o la pista ciclabile. Si tollera solo una brevissima attività di carico/scarico che però garantisca uno spazio minimo di 1,5 m.



4) Agli incroci semaforizzati verrà introdotto un nuovo segnale stradale per le biciclette: una freccia verde permetterà la svolta a destra con semaforo rosso.



5) Nei centri abitati i mezzi pesanti di oltre 3,5 tonnellate possono svoltare a destra solo a passo d'uomo per proteggere pedoni e ciclisti dalle [insidie dell'angolo cieco](#) .



6) In ambito urbano sarà vietato d'ora in poi procedere a destra di un mezzo di trasporto pubblico anche se lo spazio della carreggiata lo permette. Ci si deve fermare finchè le porte non saranno chiuse.

Inoltre:

- lo spazio di divieto di fermata e parcheggio ai lati degli attraversamenti pedonali viene allungato dagli attuali 5 m a 10 metri, soprattutto per assicurare più visuale ai bambini (in Austria sono autonomi e vanno a scuola da soli!) e a chi è costretto in carrozzina.

- sono vietati i giri immotivati ripetuti di automobili sulle stesse vie magari in cerca di parcheggio e sostare con motore acceso. Ovviamente lo stesso vale per il pargolo che magari vuol provare intorno a casa il motorino!

- viene facilitata al massimo qualsiasi altra iniziativa più specifica dei Comuni a salvaguardia dei più deboli, come ad esempio chiudere vie e spazi al traffico al momento di inizio e fine orario scolastico ([vi ricorda qualcosa, cari affezionati e attenti lettori](#) ?!!!)

Infine:

Ovvio che le regole valgono però per tutti, dai pedoni che possono essere multati se non attraversano sulle strisce pedonali ai ciclisti che devono rispettare la normativa e circolare su una bici attrezzata a norma di legge. Di questo se ne era occupato già [l'articolo del 2019 sulle nuove regole e sanzioni \(e in Austria si pagano\) per i ciclisti](#)

i.

E ... infine infine:

Sapete ormai quante volte vi ho detto quanto si investe sull'educazione stradale. Lo fa l'OAMTC, che sarebbe l'equivalente del nostro ACI (che, diciamo, in fatto di educazione stradale non "equivale" proprio). Ogni regione ha un suo vero e proprio ["parco della mobilità"](#) ([questo è il sito di quello della Carinzia](#))

dove si sperimenta in loco e da dove

[i formatori poi partono per tutte le scuole che li chiamano](#)

, dalla superiori agli ASILI !!!

Non accontentatevi di stupirvi, cari lettori, ma meditate meditate meditate...e tenete a mente

[SEO by Artio](#)